



RELAZIONE DEL PRESIDENTE al bilancio d'esercizio 2022

INDICE

1. DATI DI SINTESI	3
2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET	8
2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO.....	8
2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI	9
3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE.....	9
4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA	12
4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA.....	15
4.3 SITUAZIONE ECONOMICA	16
5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	17
8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014	17

1. DATI DI SINTESI

Il bilancio dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola per l'esercizio 2022 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

disponibilità liquide al 01.01.2022 =	€ 177.186
risultato economico =	€ 71.892
totale attività =	€ 553.105
totale passività =	€ 531.129
Patrimonio Netto =	€ 21.976
margini operativi lordi =	€ 98.586
disponibilità liquide al 31.12.2022 =	€ 242.175

Di seguito è riportata una sintesi della situazione patrimoniale ed economica al 31.12.2022 con gli scostamenti rispetto all'esercizio 2021:

Tabella 1.a – Stato patrimoniale

STATO PATRIMONIALE	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
SPA - ATTIVO			
SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI			
SPA.B_I - Immobilizzazioni Immateriali			
SPA.B_II - Immobilizzazioni Materiali	10.737	6.540	4.197
SPA.B_III - Immobilizzazioni Finanziarie	84.503	72.467	12.036
Totale SPA.B - IMMOBILIZZAZIONI	95.240	79.007	16.233
SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE			
SPA.C_I - Rimanenze			
SPA.C_II - Crediti	185.033	178.939	6.094
SPA.C_III - Attività Finanziarie			
SPA.C_IV - Disponibilità Liquide	242.175	177.186	64.989
Totale SPA.C - ATTIVO CIRCOLANTE	427.208	356.125	71.083
SPA.D - RATEI E RISCONTI ATTIVI			
	30.657	33.291	-2.634
Totale SPA - ATTIVO	553.105	468.423	84.682
SPP - PASSIVO			
SPP.A - PATRIMONIO NETTO	21.976	-49.916	71.892
SPP.B - FONDI PER RISCHI ED ONERI		5.977	-5.977
SPP.C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORDINATO	94.993	82.142	12.851
SPP.D - DEBITI	358.205	355.122	3.083
SPP.E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	77.931	75.098	2.833
Totale SPP - PASSIVO	553.105	468.423	84.682

Tabella 1.b – Conto economico

CONTO ECONOMICO	31.12.2022	31.12.2021	Variazioni
A - VALORE DELLA PRODUZIONE	550.181	465.701	84.480
B - COSTI DELLA PRODUZIONE	451.932	378.354	73.578
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	98.249	87.347	10.902
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-1.065		-1.065
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' e PASSIVITA' FINANZIARIE			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	97.184	87.347	9.837
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	25.292	23.739	1.553
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	71.892	63.608	8.284

Il conto economico presenta nell'anno un valore del MOL pari a €. 98.586, valore che rispetta l'obiettivo assegnato dalla sede centrale e così calcolato:

Tabella 1c – Calcolo del margine operativo lordo

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	550.181
2) di cui proventi straordinari	1.345
3 - Valore della produzione netto (1-2)	548.836
4) Costi della produzione	451.932
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	1.682
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	450.250
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	98.586

Nel corso del 2022, con la fine dello stato di emergenza di fine aprile, l'ufficio gradualmente ha ripreso la sua operatività, prima con la riformulazione dell'attuale orario di lavoro, e in seguito con l'accesso dell'utenza non più contingentato.

Per quanto riguarda il settore dell'automotive, anche nel 2022 è continuata una stagnazione nella vendita di autoveicoli, in quanto la produzione di nuove autovetture è diminuita a causa della mancata fornitura di componenti elettronici, provenienti la maggior parte dai mercati asiatici. Nel settore dell'assistenza automobilistica, questo ha comportato una diminuzione delle pratiche di immatricolazioni, e di conseguenza un minor scambio di veicoli usati, e una diminuzione dei veicoli destinati alla demolizione, il tutto ha comportato una diminuzione anche nelle relative pratiche di assistenza automobilistica.

Anche nel corso del 2022, il sistema di prenotazione delle pratiche auto presso lo Sportello Telematico del PRA, con tempi molto lunghi, ha fatto sì che è stato possibile intercettare quella clientela privata, che prima non si rivolgeva ai nostri uffici, in quanto il servizio del PRA era senza oneri di agenzia, e questo ha aumentato di fatto le entrate.

A questo possiamo aggiungere che l'introduzione del Documento Unico, grazie alla maggiore preparazione degli addetti all'Assistenza Automobilistica dell'Ente, ha fatto affluire nel corso di questi ultimi anni, nei nostri uffici un maggior numero di pratiche anche da parte di operatori professionali oltre che di utenza privata, generando ottimi risultati economici in questo settore, addirittura più alti dello scorso anno, confermandosi un punto di riferimento.

L'offerta associativa che da qualche anno è stata ridotta a solo tre tessere (escludendo le tessere ACI Storico rivolte ad un'utenza più di nicchia), nel corso del 2022 ha raggiunto risultati notevoli, in quanto sono aumentati anche il numero di licenziati sportivi e relativo tesseramento ACI.

Rimane la competitività con altri settori dell'assistenza automobilistica e assicurativa, che a basso costo offrono un prodotto associativo con minori servizi, e minore qualità rispetto ad ACI, ma attrattivi per il minor costo. Nonostante le difficoltà nel recupero dei soci, l'ufficio ha migliorato gli obiettivi associativi fissati dalla sede centrale.

Il conto economico più dettagliatamente evidenzia:

Valore della Produzione

- Un aumento delle entrate alla voce “Quote sociali” grazie anche a maggiori tesseramenti abbinati alle licenze ACI Sport, dal momento che il settore sportivo ha visto nell'anno un'ulteriore crescita.
- Un aumento alla voce “Proventi per ufficio assistenza automobilistica” che seppur con una contrazione nel numero di pratiche svolte per i concessionari, ha visto un aumento di passaggi di proprietà di privati, per noi più remunerativi.
- Un aumento rispetto al 2021 alla voce “Proventi per manifestazioni sportive” e “Proventi Ruote nella Storia” per l'organizzazione delle manifestazioni *“Karting in Piazza”*, *“Ruote nella Storia Lago Maggiore”* e *“1a Regolarità Storica delle Valli dell'Ossola”* che oltre ad aver coinvolto una buon numero di iscritti, hanno inoltre ricevuto contributi da Comuni, Regione e ditte private.
- Un aumento in “Proventi per riscossione tasse circolazione” dovuto principalmente alla fatturazione delle bonifiche dell'archivio regionale tasse automobilistiche da parte della Regione Piemonte.
- Un aumento alla voce “Provvidioni attive”, per il corrispettivo a nostro favore sulle provvidioni delle agenzie SARA.
- Un aumento in “Provvidioni contrassegni svizzera” per una maggior vendita rispetto allo scorso anno di contrassegni svizzera nella provincia del VCO, presso la sede, le delegazioni e i nostri punti di rivendita sul territorio.
- “Insussistenze del passivo straordinarie” dovute alla riconciliazione dei debiti/crediti verso ACI come da estratto conto al 31.12.2022 fornito dalla sede centrale.

Costi della Produzione

- Un aumento per “Organizzazione eventi” per l'organizzazione delle manifestazioni *“Karting in Piazza”*, *“Ruote nella Storia Lago Maggiore”* e *“1a Regolarità Storica*

delle Valli dell'Ossola", costi che sono compensati delle maggiori entrate alla voce "Proventi per manifestazioni sportive".

- Un aumento rispetto allo scorso anno per "Spese per i locali" dal momento che nel 2021 la ditta incaricata delle pulizie della sede aveva scontato una mensilità perché non si era attenuta alla tempistica di pulizia delle vetrate come previsto da contratto.
- Un aumento delle spese dovute ai rincari per utenze di energia elettrica e gas.
- Un aumento alla voce "Servizi informatici professionali ed elaborazione dati" per la gestione della pagina Facebook dell'Ente, per il sito della Regolarità Storica da noi organizzata e per l'ufficio stampa dell'Ente.
- Un aumento per "Manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali" per la sistemazione del portone di accesso agli uffici e dell'impianto citofonico, e per la riparazione dell'insegna.
- Un aumento alla voce "Buoni pasto" dal momento che l'Amministrazione ha deciso di aumentare il valore dei buoni pasto elettronici riconosciuti ai 3 dipendenti dell'Ente a 7 euro cadauno.
- Un aumento alla voce "Altre spese per la prestazione di servizi" dal momento che sono stati richiesti più servizi alla Società partecipata dell'Ente.
- Un aumento per "Spese per servizi a.a." direttamente collegato all'aumento di ricavi in proventi per ufficio assistenza automobilistica.
- Un aumento alla voce "Spese per servizi responsabile preposto" per il riconoscimento del compenso al direttore per l'incarico ad interim per tutto il 2022.
- Un costo imputato alla voce "Altre spese per acquisizione di soci" per la collaborazione con una radio per spot radiofonici di promozione delle tessere associative.
- Un aumento dei costi alla voce "Fitti passivi e oneri accessori" per l'adeguamento ISTAT sul canone dei locali di sede.
- Un aumento dei costi alla voce "Costi del personale" per il nuovo C.C.N.L. Funzioni Centrali sottoscritto nel corso del 2022 e valido dal 2019 al 2021 con corresponsione di arretrati e adeguamento stipendiale. Tali aumenti influiscono alla voce stipendi, oneri sociali e TFR.
- Una diminuzione dei "Costi di ammortamento".
- Per "Oneri diversi di gestione" una diminuzione di costi per "Iva indetraibile e conguaglio PRO RATA", "Spese di rappresentanza" e "Altri oneri diversi di gestione", un aumento alla voce "Omaggi e articoli promozionali", "Rimborsi e concorsi spese diverse" e "Riversamento aliquote sociali".

- Un incremento su “Interessi su finanziamenti” dovuto all’aumento dei tassi di interesse sul piano di rientro verso ACI.
- Un aumento sull’imposta IRAP dovuto al versamento della quota corrispondente per il compenso del direttore e per gli aumenti stipendiali.

2. ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI RISPETTO AL BUDGET

2.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2022, effettuate durante l’anno e sintetizzate nella tabella 2.1, sono state n. 1 deliberata dal Consiglio Direttivo dell’Ente nella seduta del 26.10.2022.

Nella medesima tabella, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l’evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 2.1 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Conto economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	342.700	54.100	396.800	394.226	-2.574
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0	0	0	0	0
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	134.800	12.600	147.400	155.955	8.555
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	477.500	66.700	544.200	550.181	5.981
B - COSTI DELLA PRODUZIONE					
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.700	100	1.800	1.467	-333
7) Spese per prestazioni di servizi	144.350	63.200	207.550	198.857	-8.693
8) Spese per godimento di beni di terzi	37.000	900	37.900	37.566	-334
9) Costi del personale	127.700	1.200	128.900	132.831	3.931
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.268	485	3.753	1.682	-2.071
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	0	0	0	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0	0	0	0
14) Oneri diversi di gestione	87.300	850	88.150	79.529	-8.621
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	401.318	66.735	468.053	451.932	-16.121
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	76.182	-35	76.147	98.249	22.102
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI					
15) Proventi da partecipazioni	0	0	0	0	0
16) Altri proventi finanziari	0	0	0	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari:	400	-300	100	1.065	965
17)-bis Utili e perdite su cambi	0	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-400	300	-100	-1.065	-965
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE					
18) Rivalutazioni	0	0	0	0	0
19) Svalutazioni	0	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0	0	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D)	75.782	265	76.047	97.184	21.137
20) Imposte sul reddito dell’esercizio, correnti, differite e anticipate	29.500	0	29.500	25.292	-4.208
UTILE/PERDITA DELL’ESERCIZIO	46.282	265	46.547	71.892	25.345

L’esercizio 2022 chiude con uno scostamento positivo di 25.345: la previsione nel valore della produzione è pressoché confermata, mentre per quanto attiene ai costi della produzione si è adoperata una particolare attenzione nel contenimento e si evidenzia una

contrazione di circa 16.000 euro e di circa 4.000 euro nelle imposte sul reddito, portando pertanto ad una migliore chiusura economica di bilancio rispetto alla previsione definitiva. La differenza tra il valore e i costi della produzione è quindi migliorativa rispetto al budget assestato.

2.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Nella tabella seguente vengono sintetizzati i movimenti del budget degli investimenti.

Tabella 2.2 – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione e raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

 A. C. Verbano Cusio Ossola	Budget Investimenti/Disinvestimenti	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato	Acquisizioni/Al- ienazioni al 31.12.22	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
Software - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						
Immobili - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Immobili - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	2.000,00	4.000,00	6.000,00	5.880,00	-120,00	
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2.000,00	4.000,00	6.000,00	5.880,00	-120,00	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
Partecipazioni - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>investimenti</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	2.000,00	4.000,00	6.000,00	5.880,00	-120,00	

Per quanto attiene le immobilizzazioni materiali, in corso d'anno si è proceduto all'installazione all'acquisto dell'insegna per la nuova delegazione di Omegna, di 2 pin pad per i bancomat in uso allo sportello e alla sostituzione del server d'ufficio con uno più performante.

3. ANALISI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 l'Automobile Club Verbano Cusio Ossola ha perseguito gli obiettivi di Federazione a suo tempo inviati come obiettivi al Direttore dell'Ente.

Abbiamo perseguito la politica di offrire ai nostri **soci** nuove opportunità per l'utilizzo della loro tessera al fine di avere sconti e agevolazioni con esercizi commerciali del territorio per cui sono state stipulate nuove convenzioni con realtà territoriali; la tessera vista come un valore aggiunto e non solo come un mero soccorso stradale.

Nel corso dell'anno si è lavorato costantemente sulla rete di delegazioni, formando e motivando i delegati stimolandoli alla produzione associativa con videoconferenze e contatti diretti. A settembre, a seguito della chiusura della Delegazione di Omegna Eredi Cavagliotti, si è aperta la nuova delegazione affidata all'autoscuola Boldini. Il 2022 si è chiuso con un aumento nel numero di associazioni pari a 4.825 contro le 4.589 dell'anno precedente, risultato possibile grazie alla sinergia con le delegazioni del territorio, all'aumento delle licenze sportive con simultaneo rilascio della tessera aci.

Per quanto riguarda il servizio delle pratiche automobilistiche, anche il 2022 ha visto una grande affluenza di clientela privata, nonostante un leggero calo nel numero di pratiche ai concessionari, situazione dovuta allo stagnamento del mercato auto-motive e alla scarsità di veicoli di prima immatricolazione. Il numero di pratiche del 2022 è di 5.450 contro n. 4.827 del 2021, mentre in numero di rinnovi patente per il 2022 è in aumento ed è stato di n. 1.288 contro n. 984 del 2021.

Per quanto riguarda il servizio delle tasse automobilistiche, visto l'avvento di PagoPa dal 01.01.2019, da novembre 2018 l'Ente ha sottoscritto un accordo con SISAL spa per la riscossione delle tasse automobilistiche e dei vari tributi. L'accordo con Soris per il servizio di intermediazione per la richiesta di rateizzazione delle cartelle esattoriali non è stato rinnovato per l'anno 2022.

I dati al 31.12 fanno registrare un aumento alla voce "Proventi per riscossione tasse circolazione", dovuto principalmente alla fatturazione delle bonifiche degli archivi della Regione Piemonte, dal momento che il numero di riscossioni è leggermente diminuito.

Nel 2022 sono state effettuate n. 11.586 riscossioni contro le 12.678 dell'anno precedente.

Il settore sportivo nel 2022 ha ripreso la sua normale attività dopo la pandemia, con l'organizzazione delle gare ufficiali, registrando quindi nel nostro AC un aumento considerevole di rilascio di licenze sportive, 871 contro le 523 del 2021.

Nel settore turistico è proseguita la vendita di contrassegni per le autostrade svizzere presso gli operatori già esistenti in provincia con 3.485 contrassegni venduti nell'anno

2022, in aumento rispetto all'anno precedente che aveva visto una vendita di n. 2.264 contrassegni.

Le attività del settore assicurativo hanno registrato un aumento nel 2022 ed è stato riconosciuto all'Ente il corrispettivo per la promozione e comunicazione del marchio S.A.R.A.

Per quanto riguarda il perseguitamento delle attività deliberate dal Consiglio Direttivo per il 2022 si possono riassumere come segue:

Aci Neve 2022: non è stato possibile organizzare la gara sciistica per mancanza di neve e conseguente mancata apertura degli impianti sciistici.

Aci Storico: a luglio 2022 è stata organizzata la manifestazione "Ruote nella Storia Lago Maggiore e Isole Borromee" che ha riscosso un buon successo con una quarantina di auto partecipanti, e che ha consentito una buona promozione del nostro territorio e dei prodotti locali.

Facebook: la pagina, aperta a fine 2020, viene alimentata costantemente da una ditta esterna.

Educazione stradale: non si è riuscito per il 2022 ad organizzare alcun corso di educazione stradale né presso le ASL del territorio, né nelle scuole primarie come di consueto anche se l'Ente ha inviato proposte per l'organizzazione di corsi di educazione stradale.

Sul piano dell'organizzazione interna degli uffici abbiamo mantenuto la cultura dell'orientamento al cliente favorendo una flessibilità dei servizi con l'apertura degli uffici dal lunedì al venerdì, seppur con accessi contingentati a 2 persone alla volta per rispondere alle disposizioni per il contenimento del contagio.

Il personale viene coinvolto periodicamente in riunioni interne per la condivisione dei risultati, degli obiettivi e delle eventuali criticità.

Si è mantenuto aggiornato e reso sempre più fruibile il sito internet dell'Automobile Club Verbano Cusio Ossola www.vco.aci.it, soprattutto nella sezione amministrazione trasparente, e la pagina Facebook, alimentata da una ditta esterna.

4. ANDAMENTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA

Si riportano di seguito alcune tabelle di sintesi che riclassificano lo stato patrimoniale ed il conto economico per consentire una corretta valutazione dell'andamento patrimoniale e finanziario, nonché del risultato economico di esercizio.

4.1 SITUAZIONE PATRIMONIALE

Nella tabella che segue è riportato lo stato patrimoniale riclassificato secondo destinazione e grado di smobilizzo, confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Tabella 4.1.a – Stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
ATTIVITÀ FISSE			
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	10.737	6.540	4.197
Immobilizzazioni finanziarie	84.503	72.467	12.036
Totale Attività Fisse	95.240	79.007	16.233
ATTIVITÀ CORRENTI			
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	178.132	177.643	489
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	6.901	1.296	5.605
Disponibilità liquide	242.175	177.186	64.989
Ratei e risconti attivi	30.657	33.291	-2.634
Totale Attività Correnti	457.865	389.416	68.449
TOTALE ATTIVO	553.105	468.423	84.682
PATRIMONIO NETTO			
PASSIVITÀ NON CORRENTI			
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.993	88.119	6.874
Altri debiti a medio e lungo termine	140.843	200.479	-59.636
Totale Passività Non Correnti	235.836	288.598	-52.762
PASSIVITÀ CORRENTI			
Debiti verso banche			
Debiti verso fornitori	177.503	142.095	35.408
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	27.104	1.054	26.050
Altri debiti a breve	12.755	11.494	1.261
Ratei e risconti passivi	77.931	75.098	2.833
Totale Passività Correnti	295.293	229.741	65.552
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	553.105	468.423	84.682

Rispetto allo stato patrimoniale, sono state operate le seguenti riclassificazioni:

- Gli altri debiti a medio/lungo termine sono costituiti dalla quota-parte con scadenza oltre 12 mesi dei debiti verso il fornitore ACI oggetto di piano di rientro, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

- I debiti verso altri fornitori e gli altri debiti, di conseguenza, accolgono la quota-parte con scadenza entro 12 mesi, come esposto nella tabella 2.6. a2 – analisi della durata residua dei debiti della nota integrativa.

L'analisi per indici applicata allo stato patrimoniale riclassificato secondo il grado di smobilizzo evidenzia un grado di copertura con capitale proprio delle immobilizzazioni (Quoziente di solidità o di struttura) pari a 0.23 nell'esercizio in esame contro un valore pari a -0.63 nel 2020. La condizione ideale di una solida struttura sarebbe avere un rapporto PN/AF >1, ma è doveroso osservare che il rapporto indicherebbe in realtà una potenzialità dell'Ente di aumentare i propri investimenti finanziandoli appunto con capitale proprio. In questo caso tale rapporto è negativo, anche se nettamente migliorato rispetto al 2019, poiché l'Ente non ha capitale proprio ma un deficit patrimoniale. Per quest'ultimo l'Ente ha predisposto un piano di risanamento a lungo termine inteso a riassorbire tale deficit e riportare il sodalizio in una condizione di equilibrio patrimoniale tale da ottenere un rapporto PN/AF almeno uguale a 1. In calce alla presente relazione si riporta il budget pluriennale di risanamento per il quinquennio 2022/2026. Tale piano prevede di riassorbire il deficit consolidato con l'esercizio 2023.

Se per la copertura delle immobilizzazioni si considerano anche le passività a medio/lungo termine, l'Ac presenta un grado di solidità leggermente più alto; infatti l'indice di copertura delle immobilizzazioni con fonti durevoli (o altrimenti detto quoziente di Copertura) presenta un valore pari a 2,71 nell'esercizio in esame, 3,02 rilevato nell'esercizio precedente. Pertanto appare evidente che l'Ente sta progressivamente assorbendo il deficit patrimoniale.

L'indice di indipendenza da terzi (o altrimenti detto Quoziente di Indipendenza) misura l'adeguatezza dell'indebitamento da terzi rispetto alla struttura del bilancio dell'Ente; l'indice, rappresentato dal rapporto tra il Patrimonio Netto e l'indebitamento complessivo (passività non correnti + passività correnti) relativo all'esercizio in esame è pari a 0,04 mentre quello relativo all'esercizio precedente esprime un valore pari a -0,10. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solidità, un valore di Patrimonio Netto almeno pari a quanto richiesto agli altri finanziatori. Nel caso dell'Ente tale rapporto è negativo e ciò vuol dire che l'indebitamento complessivo verso i terzi è totalmente scoperto poiché non ha capitale proprio.

L'indice di liquidità immediata (Quick ratio o Acid test) rappresenta la capacità dell'Ente di far fronte alle obbligazioni scadenti nel breve termine attraverso le risorse che si rendono effettivamente disponibili in forma liquida nello stesso arco temporale. Tale indicatore

(Attività a breve al netto delle rimanenze/Passività a breve) è pari a 1,55 nell'esercizio in esame mentre era pari a 1,70 nell'esercizio precedente. Tale rapporto, deve essere almeno pari ad 1, considerandosi ottimale, sotto il profilo della solvibilità, un valore delle attività a breve al netto delle rimanenze almeno pari a quanto necessario per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine. Nel caso dell'Ente tale rapporto è superiore a 1 e ciò vuol dire che per onorare le obbligazioni che scadono nel breve termine può anche fare a meno di ricorrere all'immediato smobilizzo delle attività fisse.

Tabella 4.1.b – Stato patrimoniale riclassificato secondo la struttura degli impieghi e delle fonti

STATO PATRIMONIALE - IMPIEGHI E FONTI	31.12.2022	31.12.2021	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			
Immobilizzazioni materiali nette	10.737	6.540	4.197
Immobilizzazioni finanziarie	84.503	72.467	12.036
Capitale immobilizzato (a)	95.240	79.007	16.233
Rimanenze di magazzino			
Credito verso clienti	178.132	177.643	489
Crediti verso società controllate			
Altri crediti	6.901	1.296	5.605
Ratei e risconti attivi	30.657	33.291	-2.634
Attività d'esercizio a breve termine (b)	215.690	212.230	3.460
Debiti verso fornitori	177.503	142.095	35.408
Debiti verso società controllate			
Debiti tributari e previdenziali	27.104	1.054	26.050
Altri debiti a breve	12.755	11.494	1.261
Ratei e risconti passivi	77.931	75.098	2.833
Passività d'esercizio a breve termine (c)	295.293	229.741	65.552
Capitale Circolante Netto (d) = (b)-(c)	-79.603	-17.511	-62.092
Fondi quiescenza, TFR e per rischi ed oneri	94.993	88.119	6.874
Altri debiti a medio e lungo termine	140.843	200.479	-59.636
Passività a medio e lungo termine (e)	235.836	288.598	-52.762
Capitale investito (f) = (a) + (d) - (e)	-220.199	-227.102	6.903
Patrimonio netto	21.976	-49.916	71.892
Posizione finanz. netta a medio e lungo term.			
Posizione finanz. netta a breve termine	242.175	177.186	64.989
Mezzi propri ed indebitam. finanz. netto	-220.199	-227.102	6.903

La posizione finanziaria netta a breve termine è positiva ed è determinata dalla somma algebrica delle disponibilità liquide. Il capitale circolante netto, ovvero la differenza tra le attività correnti, depurate dalle poste rettificative, e le passività a breve termine, presenta un valore negativo di €. -79.603.

Ciò evidenzia, comunque, che l'Ente finanzia con le passività correnti anche parte delle Attività Fisse immobilizzate, esponendosi così ad un rischio di natura finanziaria, in quanto la potenziale esigibilità a breve delle passività correnti potrebbe, nell'immediato, non essere soddisfatta a causa della più lenta liquidabilità delle Attività Fisse. Obbiettivo dell'Ente è perseguire una strategia atta ad azzerare tale rischio riportando, in breve tempo, il Capitale Circolante netto ad un valore positivo.

4.2 SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario (allegato n. 6), pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;
- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Dal rendiconto finanziario (vedi allegato 6) emerge che, nel 2022, la gestione reddituale ha prodotto liquidità per €. 82.904 e le attività di finanziamento hanno assorbito liquidità per €. 17.915. Nel complesso, il rendiconto finanziario mette in evidenza che nel corso dell'esercizio l'Ente incrementato di €. 64.989 le proprie disponibilità liquide.

4.3 SITUAZIONE ECONOMICA

Nella tabella che segue è riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Tabella 4.3 – Conto economico scalare, riclassificato secondo aree di pertinenza gestionale

CONTO ECONOMICO SCALARE	31.12.2022	31.12.2021	Variazione	Variaz. %
Valore della produzione al netto dei proventi straordinari	550.181	465.701	84.480	18,1%
Costi esterni operativi al netto di oneri straordinari	-317.419	-252.255	-65.164	25,8%
Valore aggiunto	232.762	213.446	19.316	9,0%
Costo del personale al netto di oneri straordinari	-132.831	-123.106	-9.725	7,9%
EBITDA	99.931	90.340	9.591	10,6%
Ammortamenti, svalutaz. e accantonamenti	-1.682	-2.993	1.311	-43,8%
Margine Operativo Netto	98.249	87.347	10.902	12,5%
Risultato della gestione finanziaria al netto degli oneri finanziari	0	0	0	0,0%
EBIT normalizzato	98.249	87.347	10.902	12,5%
Proventi straordinari	0	0	0	
Oneri straordinari	0	0	0	100,0%
EBIT integrale	98.249	87.347	10.902	12,5%
Oneri finanziari	-1.065	0	-1.065	
Risultato Lordo prima delle imposte	97.184	87.347	9.837	11,3%
Imposte sul reddito	-25.292	-23.739	-1.553	6,5%
Risultato Netto	71.892	63.608	8.284	13,0%

Dalla tabella sopra riportata, risulta che l'incremento del valore aggiunto, pari a €. 19.316 è determinato da un aumento più accentuato del valore della produzione rispetto all'aumento dei costi esterni operativi. Il valore aggiunto è stato sufficiente a remunerare il costo del personale e la gestione degli ammortamenti e svalutazioni. Infatti anche il margine operativo netto è positivo per €. 98.249, con una variazione netta positiva di €. 10.902 rispetto a quello ottenuto nel 2021 (€. 87.347).

Il margine operativo non è stato ulteriormente rettificato dal risultato delle gestioni finanziaria e straordinaria poiché non movimentati, pertanto il risultato lordo ante imposte è pari al margine operativo netto. Quest'ultimo, rettificato dalle imposte d'esercizio, pari a €. 25.292, porta al risultato netto dell'esercizio che evidenzia un utile di €. 71.892 contro un utile di €. 63.608 registrato nel 2021.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Come disposto al n. 22-quater dell'articolo 2427 del codice civile l'Ente è tenuto a dare l'informazione nella nota integrativa dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per dare un preciso flusso di informazioni, per assolvere agli obblighi di pubblicità e per fornire adeguate informazioni in una situazione critica come quella che stiamo affrontando.

In questo paragrafo si intende dare una stima, seppur provvisoria, degli effetti economici/patrimoniali nel 2023.

Situazione economica:

Il lavoro dell'ufficio assistenza automobilistica è per il nostro Ente di grande importanza per contribuire a garantire un buon andamento economico che non si ha motivo di credere possa arrestarsi nel 2023, anzi è in previsione sempre in crescita grazie anche ai rapporti che si stanno allacciando con altre realtà del territorio, seppure il settore automobilistico sia in questi mesi piuttosto in crisi per la mancanza di materie prime.

Nel corso del 2022 si è avuto un aumento nel numero di associazioni, che speriamo possa incrementarsi ulteriormente nel 2023 anche grazie alla visibilità che l'Ente ha avuto nel corso del 2022 e che continuerà a mantenere grazie a rapporti instaurati con le Autorità del territorio e alle svariate manifestazioni organizzate e che si intendono organizzare nel corso del 2023 che interessano i vari ambiti istituzionali dell'Ente. Continua inoltre il lavoro di recupero dei soci non rinnovanti che l'Ente sta portando avanti già da tempo anche con la collaborazione delle sue delegazioni.

Situazione finanziaria:

A chiusura bilancio 2022 si è provveduto ad una attenta valutazione dei crediti iscritti a bilancio. Ad oggi l'Ente non ha alcun dubbio sulla loro solvibilità perché tutti relativi a crediti verso le proprie Delegazioni, verso i concessionari e verso ACI.

I debiti verso i fornitori saranno puntualmente onorati tenuto anche conto che parte di essi sono verso Aci Italia e quindi compensabili con i crediti verso gli stessi.

Situazione Patrimoniale:

Visto l'utile di esercizio al 31.12.2022 di € 71.892, il deficit patrimoniale è azzerato e il patrimonio netto è positivo per € 21.976.

8. PROSPETTO AI SENSI DELL'ART. 41 C.1 DEL DL 66/2014

In conformità all'art. 41 c.1 del DL 66/2014 e in ottemperanza alla circolare DAF ACI n. 935 del 29/01/2015, si evidenzia che al 31/12/2022 i pagamenti relativi alle transazioni commerciali, la cui verifica tecnico/amministrativa è risultata regolare, sono stati effettuati entro i termini pattuiti con i fornitori o in anticipo rispetto al limite massimo di 30 gg ricevimento fattura.

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

Secondo quanto previsto dal DPCM 22 settembre 2014 ed in particolare l'art. 9, l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo di corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento (accertata la regolarità documentale e contributiva) e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento. Tale indicatore è stato determinato escludendo le fatture per le quali il rilascio del documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è risultato tardivo, nonché quelle interessate dall'attivazione dell'intervento sostitutivo della stazione appaltante in caso di DURC irregolare ai sensi dell'art. 4 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207.



Regione Novarese 4
28845 DOMODOSSOLA (VB)
P. IVA: 00216680033
C. Fisc.: 00216680033

AUTOMOBILE CLUB VERBANO CUSIO OSSOLA

Indicatore dei tempi medi di pagamento

INDICATORE DELLA TEMPESTIVITÀ DI PAGAMENTO DEI FORNITORI DELLE PP.AA. PER ACQUISTI DI BENI, SERVIZI E FORNITURE DI CARATTERE COMMERCIALE

Pubblicazione ai sensi degli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del decreto legislativo n.ro 33 del 14.03.2013

Periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2022 escluse fatture contestate

Anno	n.ro pagamenti 2022 per forniture di beni e servizi	Calcolo dell'indicatore	Indicatore annuale della tempestività dei pagamenti Automobile Club Verbano Cusio Ossola
2022	430	Media dei tempi tra la data di scadenza del debito e quella dell'effettivo pagamento, ponderata in funzione degli importi pagati	-23,24

Domodossola, 28.03.2023

Il Presidente
Prof. Giuseppe Zagami